

**BARDOLINO.** Sarebbe la seconda in Veneto dopo quella di Conegliano

# Al «Carnacina» una sede di formazione superiore

Il dirigente Turolla:  
«Se così sarà otterremo  
inserimenti nel lavoro  
più facili per i giovani»

L'Ipsar (Istituto professionale per i servizi alberghieri e la ristorazione) Luigi Carnacina potrebbe essere scelto come seconda sede del Veneto, dopo il Cerletti di Conegliano Veneto - istituito a settembre - dell'Istituto Tecnico Superiore (ITS): una nuova istituzione formativa, prevista dalla normativa nazionale e avviata dalla Regione che ha come obiettivo la progettazione, gestione e realizzazione di corsi post-diploma, della durata di quattro semestri, da realizzarsi nell'ambito di un triennio, per figure professionali del comparto enogastronomico e vitivinicolo.

Gli istituti tecnici superiori sono una Fondazione alla quale possono partecipare istituti superiori (tecnici e/o professionali), Università, associazioni di categoria, Consorzi, imprese, Centri di formazione professionale, Province, Comuni. Sino ad ora il Veneto ha dato vita ad un solo ITS, nel comparto agroalimentare evi-



L'Istituto Carnacina

tivinicolo, con sede a Conegliano (TV), all'Istituto Enologico «Cerletti». Fra i primi soci fondatori, oltre lo stesso Cerletti, la Provincia di Treviso, il Comune di Conegliano, l'Università di Padova, l'ENAIP Veneto e la Società Carpenè Malvolti, l'IPSAR «Carnacina» di Bardolino; a questi si sono aggiunti, per il territorio scaligero, anche i Comuni di Verona e Bardolino e l'Ente Fiera di Verona. Questi corsi formativi si collocano fra l'istruzione superiore e l'università e in altri Paesi dell'Unione Europea, come Germania e Francia, sono considerati di vitale importanza per collegare l'istruzione

col mondo del lavoro.

«Non è ancora deciso, ma diciamo che il nostro Istituto ha tutte le carte in regola per poter essere scelto», spiega il dirigente Lorian Turolla. «Abbiamo infatti ottenuto l'accreditamento in Regione per la formazione superiore; facciamo già parte dell'ITS enogastronomico e vitivinicolo individuato a settembre nell'Istituto Cerletti di Conegliano Veneto; un nostro docente è direttore del corso aperto a Conegliano: dunque possiamo sperare di diventare sede formativa il prossimo anno: in questo senso si è già espresso il consiglio direttivo competente».

Una scelta che, se sarà confermata, avrà ricadute molto positive. «E sotto molteplici aspetti», dice Turolla. «per il territorio, che sarà sede di un Istituto di formazione di livello universitario; per il coinvolgimento delle aziende, dunque con il mondo del lavoro, specialmente nei settori enogastronomici e vitivinicoli, per i quali la zona gardesana e veronese è vocata. E anche per le conseguenze positive in termini di occupazione per gli studenti che lo frequenteranno». ♦ G.B.